

Si chiude a Roma il meeting ICANN, l'evento internazionale di Internet. Importanti passi verso una sempre maggiore democratizzazione della rete.

Fra le decisioni più importanti la possibilità di registrare domini con caratteri di alfabeti non latini – dal 1 marzo in Germania già 600.000 le richieste di domini con la dieresi – e la creazione di un organismo dedicato allo sviluppo dei domini nazionali, la Country Code Name Supporting Organisation (ccNSO). Soddisfatti gli organizzatori, Register.it e l'Istituto di Informatica e Telematica del CNR: con più di 700 delegati presenti da tutto il mondo è il meeting di maggior successo nella storia di ICANN

Roma, 6 marzo 2004 – Si chiude oggi a Roma il meeting mondiale di ICANN (Internet Corporation for Assigned Names and Numbers), l'organismo mondiale che governa la Rete su delega del governo americano. L'evento, che si è tenuto per la prima volta in Italia, con l'organizzazione di **Register.it**, Gruppo DADA, e dell'**Istituto di Informatica e Telematica del CNR**, ha riscontrato un numero record di partecipanti: più di 700, in 27 differenti forum, fra rappresentanti della Comunità Europea e dei governi di tutti i continenti, utenti della Rete e operatori del settore delle telecomunicazioni di vari paesi tra cui Giappone, Brasile, India e Australia.

Un'importante decisione comunicata alla chiusura del meeting è stata la costituzione della **Country Code Name Supporting Organisation (ccNSO)**, un'organizzazione globale che riunirà tutti i ccTLD (country code Top Level Domain), cioè le estensioni relative ai singoli paesi (as esempio .it per l'Italia o .fr per la Francia). Si tratta di un significativo passo avanti verso un maggiore consenso internazionale su questioni al centro di dibattito da più di sei anni e verso una definizione sempre più globale dell'identità di ICANN, al di là della sua origine statunitense. Grazie a questa nuova entità sarà possibile stabilire procedure comuni e omogenee per tutti i ccTLD, eliminare gli ostacoli burocratici e, più in generale, favorire lo sviluppo dei domini nazionali, accanto alle estensioni gTLD (generic Top Level Domain) più "americane" quali .com, .net, e .org.

Risponde allo stesso spirito di maggiore democratizzazione anche la decisione di rendere possibile la registrazione di domini con caratteri diversi da quelli degli alfabeti latini (il cirillico, l'arabo, ma anche il tedesco per via della "umlaut" o dieresi), mentre fino ad oggi erano validi solo i caratteri dall'A alla Z. Proprio la Germania dà il segnale del successo che sta riscuotendo questa opportunità: sono già 600.000 le richieste di domini con la dieresi.

Per quanto riguarda invece la designazione di un nuovo operatore autorizzato a registrare i domini con estensione **.net**, succedendo a Verisign, attuale gestore del registro del .net, è stato stabilito che ICANN avvierà una formale procedura per la definizione di tale successore entro il 30 giugno del 2004 e che Verisign stessa è rieleggibile in tale ruolo.

In fase di risoluzione inoltre la diatriba fra ICANN, Verisign e gli altri operatori del mondo dei domini, riguardo la liceità del **Waiting List Service (WLS)**, il servizio creato da Verisign per mettere in una lista d'attesa (a pagamento) gli utenti interessati a registrare domini eventualmente non rinnovati dai titolari alla scadenza. A tale proposito il Consiglio di Amministrazione di ICANN ha approvato i risultati della negoziazione con Verisign riguardanti lo sviluppo del Waiting List Service.

Fra le presenze illustri al meeting, il ministro per l'Innovazione e le Tecnologie Lucio Stanca che, rivolgendosi durante il Public Forum ai partecipanti e agli organizzatori - Register.it e Istituto di Informatica e Telematica del CNR - ha riconosciuto, a nome del Governo italiano, il ruolo che ICANN svolge nello sviluppo e nella crescita di Internet, soprattutto con riferimento al compito cruciale di assicurarne la stabilità tecnica.

Register.it S.p.A. (<http://we.register.it>), leader in Italia nella gestione dei nomi a dominio con oltre 180.000 domini registrati, ha sedi a Bergamo e Firenze e opera con uno staff di 50 professionisti. Controllata da DADA S.p.A. (DA.MI), Register.it è diventata centro di eccellenza del Gruppo per la gestione dell'identità online e offre a persone ed aziende i servizi aggiuntivi al nome a dominio necessari per una efficace presenza in rete. Register.it ha stipulato contratti con tutte le Registration Authorities europee ed è il primo operatore italiano accreditato presso ICANN.

L'Istituto di Informatica e Telematica (IIT-CNR) e' il risultato dell'accorpamento dell'Istituto per le Applicazioni telematiche (IAT) e dell'Istituto di Matematica Computazionale (IMC) in seguito al riordinamento della rete scientifica del CNR. L'Istituto svolge attività di ricerca, valorizzazione e trasferimento tecnologico e di formazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nel settore delle scienze computazionali.

Lo IIT-CNR e' responsabile della gestione del registro del ccTLD "it". Questo ruolo e' stato riconosciuto al CNR da IANA (Internet Assigned Numbers Authority) sin dal Dicembre 1987 grazie alla capacita' tecnico-scientifica acquisita nel campo delle reti telematiche. Al momento il registro conta oltre 800.000 nomi a dominio registrati sotto il ccTLD "it" e oltre 2.300 contratti firmati con provider/maintainer di tutto il mondo.

*Register.it S.p.A.
Chiara Ronchetti
Resp. Comunicazione & Media
Tel. 06 66544481
chiara.ronchetti@register.it*

*Brodeur ImageTime
Enrica Banti
Tel. 335 7791533
Fax 02.20562222
ebanti@imagetime.it*